



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento per le Politiche di Sviluppo

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

RICERCA

tre esperti a cui affidare analisi valutative, della durata massima di 6 mesi, nell'ambito di un programma di ricerca avente come oggetto il credito di imposta per nuove assunzioni ex art. 7 L.388/2000 e successive modifiche (cd. "Bonus occupazione", cfr. Allegato 1).

Scopo dell'analisi è esaminare il funzionamento dell'incentivo all'occupazione con particolare riguardo alle caratteristiche dei datori di lavoro e dei soggetti beneficiari, all'interazione con altri strumenti di incentivazione e alla sua distribuzione territoriale.

Il programma è promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Programma di Diffusione delle Conoscenze finanziato dalla Delibera CIPE 17/2003. E' previsto lo sviluppo di un'analisi statistico - descrittiva dei dati disponibili di fonte amministrativa e la successiva elaborazione di specifici approfondimenti valutativi, predisposti sulla base di una nuova banca dati integrata che verrà appositamente costruita preliminarmente alle analisi valutative in oggetto (cfr. Allegato 2 per la descrizione delle fasi del progetto e del contenuto della base dati).

Per manifestare il loro interesse a partecipare al programma in questione gli esperti dovranno inviare al MEF – DPS la documentazione di seguito specificata, entro e non oltre il giorno 12 dicembre 2005, all'indirizzo e-mail francesco.giordano@tesoro.it, unitamente a un messaggio avente ad oggetto "Candidatura analisi valutativa bonus occupazione":

- ♦ una sintesi del proprio curriculum vitae (massimo tre cartelle) da cui si evincano i dati anagrafici, i titoli di studio conseguiti, la condizione professionale, le esperienze che si ritengono significative ai fini della selezione in oggetto, in particolare in relazione ai temi delle politiche del lavoro e alle analisi quantitative;
- ♦ una proposta di metodo e di merito (di lunghezza pari al massimo a 4 cartelle), relativa a una specifica analisi valutativa, che tenga conto di uno o più dei temi di ricerca elencati in Allegato 2.b;
- ♦ una dichiarazione di disponibilità a partecipare, se selezionati, a incontri periodici con l'Amministrazione, da svolgersi a Roma, per un totale di non meno di 4 incontri nel corso dello svolgimento della ricerca;
- ♦ una dichiarazione di consenso al trattamento dei propri dati anche personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, per le esigenze relative alla presente selezione.

Rimane comunque nella discrezionalità dell'Amministrazione la facoltà di richiedere un colloquio di approfondimento agli esperti i cui profili rispondano agli scopi dell'indagine in oggetto.

Le analisi saranno affidate, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ai proponenti la cui esperienza e la cui proposta saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto agli studi da realizzare. Esse avranno inizio non appena la citata banca dati sarà disponibile.

L'esito della selezione verrà comunicato individualmente agli esperti cui l'Amministrazione riterrà di proporre l'incarico oggetto del presente avviso.

Il contenuto della proposta di metodo e di merito non sarà considerato vincolante né per il candidato né per l'Amministrazione, la quale determinerà i metodi e il contenuto specifico dell'analisi valutativa al momento dell'eventuale affidamento dell'attività di ricerca.

Il compenso per ciascuna analisi valutativa potrà essere pari a un massimo di € 15.000,00 (quindicimila) lordi.

I curricula pervenuti rimarranno a disposizione dell'Amministrazione per la durata di un anno e i relativi nominativi potranno essere oggetto di eventuali selezioni per il conferimento di incarichi aggiuntivi nell'ambito della medesima ricerca.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:
Francesco Giordano
Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici
Via Nerva n.1
00187 ROMA
Tel.:06/47619066
e-mail: francesco.giordano@tesoro.it

Servizio Progetti, Studi e Statistiche

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Letizia Ravoni



Allegati:
Allegato 1 : Caratteristiche dello strumento di policy
Allegato 2 : Fasi del progetto di ricerca



Allegati
Caratteristiche del credito d'imposta per nuove assunzioni e fasi del progetto di ricerca

Allegato 1. Caratteristiche dello strumento di policy

L'introduzione della leva fiscale nel panorama delle politiche del lavoro è in Italia un'innovazione relativamente recente. Il credito d'imposta per nuove assunzioni (anche detto "bonus occupazione") è stato introdotto dall'art. 7 della L.388/2000.

Primo periodo di applicazione dello strumento

La L. 388/2000 istituiva un credito di imposta mensile di 413,17 euro (pari a 4.958 euro annui) a sconto di qualsivoglia onere fiscale o contributivo dovuto, sulla base di un duplice presupposto:

- 1) l'assunzione a tempo indeterminato, nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2000 e il 31 dicembre 2003, di soggetti di età non inferiore a 25 anni e privi di un impiego a tempo indeterminato nei 24 mesi precedenti;
- 2) l'incremento occupazionale (a tempo indeterminato) rispetto all'organico mediamente registrato nel periodo ottobre 1999 - settembre 2000.

Il credito si applicava anche a datori di lavoro non imprese ed era pienamente cumulabile con altri regimi di incentivazione. Rispetto a tale agevolazione, che si applicava all'intero territorio nazionale, era prevista una maggiorazione (pari a 206,58 euro mensili a valere nei limiti del c.d. *de minimis* previsto dalla normativa comunitaria) per le assunzioni effettuate nel Mezzogiorno.

Rispetto a precedenti e analoghi strumenti basati sulla compensazione di imposte, il credito ex art.7 della legge 388/2000 si caratterizzava per la completa automaticità dell'utilizzo.

La semplicità dell'uso di questa forma di incentivo all'occupazione (a compensazione di qualsiasi onere fiscale o contributivo dovuto), l'estensione delle fattispecie ricoperte (in termini di lavoratori coperti e di datori di lavoro che possono trarne beneficio), la generosità dello strumento (cumulabile tra l'altro con altri eventuali incentivi) ha portato ad un utilizzo alquanto significativo dello strumento a suo tempo previsto dalla L. 388/2000.

Secondo periodo di applicazione dello strumento

A seguito di un effettivo assorbimento di risorse molto superiore a quello ipotizzato in fase istruttoria e apportato nel relativo capitolo di bilancio, l'incentivo è stato sospeso nel luglio 2002 (pur facendo salvi con appositi e successivi decreti legge i diritti acquisiti).

Con la legge finanziaria per il 2003 (art.63 legge n. 289/2002) si è prevista una generale modifica della disciplina del credito d'imposta che riguarda tra gli altri i seguenti aspetti:



- 1) si prevede che la fruizione del credito sia subordinata alla presentazione di un'istanza da parte del contribuente e al successivo atto di assenso che l'Agenzia delle entrate deve emanare (in regime di silenzio-assenso) entro i trenta giorni successivi al ricevimento dell'istanza.
- 2) si stabilisce una riduzione dell'importo a € 100 mensili, incrementati a 150 nel caso in cui l'assunzione riguardi un lavoratore di età superiore a quarantacinque anni e con ulteriore maggiorazione, nel caso in cui l'assunzione sia effettuata nel Mezzogiorno, pari a € 300 mensili.

Gli interventi effettuati dalle modifiche normative hanno quindi ridotto la generosità dello strumento e hanno introdotto ulteriori elementi di selettività a favore dei soggetti più anziani (identificati negli over 45).



Allegato 2. Fasi del progetto di ricerca

Il progetto di ricerca è articolato in due fasi relative rispettivamente alla creazione di una base informativa integrata (e primo sfruttamento statistico) e alla predisposizione di alcune analisi valutative.

a) Costruzione di una base dati integrata e analisi statistico - descrittiva

Per quanto riguarda il primo periodo di applicazione dello strumento sono attualmente disponibili presso il Ministero del Lavoro stime sugli importi compensati da parte dei datori di lavoro nell'assolvere i loro doveri fiscali e contributivi, identificati tramite appositi codici contenuti nelle dichiarazioni di pagamento delle imposte.

Per quanto riguarda invece il secondo periodo di applicazione dello strumento sono disponibili presso il Dipartimento Politiche fiscali, informazioni di monitoraggio contenute nelle istanze presentate per accedere all'incentivo. Tali informazioni riguardano alcune caratteristiche dei lavoratori (età, sesso, provincia di nascita); tipologia del contratto (decorrenza, tempo parziale, trasformazione); ubicazione unità produttiva (provincia); credito di imposta richiesto; caratteristiche del datore di lavoro (persone o imprese e ubicazione); dimensione dell'unità produttiva; numerosità di lavoratori per i quali è richiesto il credito per unità produttiva.

Inoltre, per effettuare una corretta analisi statistico - descrittiva dello strumento e successive analisi valutative, il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno avviato un progetto di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Fiscali e l'INPS per integrare archivi informatici diversi, allo scopo di ottenere una base di dati omogenea, avente al proprio interno informazioni relative a dati anagrafici dell'azienda che ha fruito del beneficio; importi compensati per mese; classe di ampiezza dell'azienda (in termini di lavoratori occupati, fatturato, massa retributiva e massa contributiva); dati anagrafici dei lavoratori occupati presso l'impresa, con relativi periodi di occupazione ed eventuali benefici contributivi goduti.

La prima fase di attività prevede, pertanto, innanzitutto la costruzione della base informativa integrata, utilizzando anche tecniche di *matching*. L'analisi statistico - descrittiva dei dati disponibili verrà effettuata per regione e settore di attività. Essa includerà, inoltre, la riattribuzione temporale per competenza degli importi compensati; l'analisi del comportamento occupazionale delle imprese nel periodo per caratteristiche definite; ulteriori altri benefici utilizzati dalle imprese per caratteristiche definite. Saranno sviluppate ipotesi per stimare alcune caratteristiche degli utilizzatori dello strumento con riferimento al primo periodo per il quale non sono disponibili le istanze contenenti le informazioni di monitoraggio.

Le analisi valutative di cui al punto 2.b saranno effettuate utilizzando questa base dati integrata.

b) Temi di ricerca per analisi valutative

La relativa novità dello strumento di incentivazione e i cambiamenti intervenuti nella normativa che lo regola danno luogo ad alcuni quesiti relativi al funzionamento

dell'incentivo, alla sua distribuzione territoriale, alle caratteristiche dei datori di lavoro e dei lavoratori assunti.

Alcuni dei quesiti di ricerca, per i quali sarà necessario considerare sistematicamente le differenze territoriali, riguardano:

- ◆ analisi e caratteristiche della platea potenziale e effettiva di utilizzatori (datori di lavoro imprese e non);
- ◆ ruolo e caratteristiche specifiche rispetto ad altri incentivi all'occupazione e cumulo di benefici;
- ◆ analisi delle trasformazioni delle tipologie contrattuali in relazione alla possibilità di passare da uno status all'altro nella stessa impresa;
- ◆ addizionalità dell'occupazione creata e rischi di *deadweight loss*;
- ◆ modifiche nei comportamenti delle imprese anche in relazione alla modifica normativa che introduce l'istanza preventiva;
- ◆ ruolo e caratteristiche degli incentivi automatici rispetto a strumenti caratterizzati da maggiore selettività; effetti dell'introduzione di maggiore selettività nella seconda fase di applicazione;
- ◆ impatto sull'emersione di lavoratori sommersi;
- ◆ interazione con congiuntura economica e andamento del mercato del lavoro.

Alcune analisi potranno essere effettuate utilizzando un campione di confronto di imprese (o datori di lavoro) con caratteristiche confrontabili, ma non beneficiarie del bonus occupazione.